

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO - DUPS TRIENNIO 2020/2022. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS.N. 267/2000).

L'anno **DuemilaDICIANNOVE**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore 19,00, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica
All'appello, risultano:

| | Presenti/Assenti |
|---------------------------|-------------------------|
| 1. Donda Fabio | Presente |
| 2. Pedretti Tiziano | Presente |
| 3. Zon Edoardo | Presente |
| 4. Pasinelli Michela Anna | Assente |
| 5. Bonomelli Simona | Presente |
| 6. Bigoni Alessandro | Presente |
| 7. Spelgatti Daniel | Presente |
| 8. Bertoletti Arianna | Presente |
| 9. Marchesi Giovanni | Assente |
| 10. Pedretti Ramon | Presente |
| 11. Pedretti Fabio | Presente |

Totale Presenti 9
Totale Assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria G.ppa Fazio** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. DONDA Fabio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco-Presidente** dà lettura dell'oggetto posto al n. 04 dell'ordine del giorno: "Approvazione documento unico di programmazione semplificato - DUPS triennio 2020/2022 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000)" e cede la parola al Consigliere, Rag. Zon Edoardo, per relazionare in merito.

Relaziona quindi il Consigliere Rag. ZON Edoardo, il quale illustra l'argomento come segue:
"Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUPS) per il triennio 2020/2022, già approvato in Giunta Comunale in data 21.06.2019. Il Documento unico di programmazione (DupS) è lo strumento di programmazione, obbligatorio dal 2016 per tutti gli Enti Locali, introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità avviata con il D. Lgs. 118/2011 allo scopo di "armonizzare", ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche quanto più omogenei e confrontabili. Il Dup rappresenta la guida ed il presupposto per la successiva elaborazione del bilancio di previsione e dovrà essere successivamente aggiornato per recepire le eventuali modifiche normative intervenute entro il termine di approvazione del bilancio stesso.

Il Dup dà una visione della programmazione pluriennale, non solo da un punto di vista contabile, sostituisce la Relazione previsionale e programmatica e contiene in modo unitario documenti che con il precedente sistema contabile erano a sè stanti o allegati al bilancio.

Il nostro DUP è coerente con il quadro normativo, con gli obiettivi di finanza pubblica a livello nazionale, con la programmazione regionale. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. La Sezione Operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Evidenzio che gli stanziamenti del DUP 2020/2022 per il biennio 2020/2021 sono coerenti con gli stanziamenti del bilancio previsione finanziario 2019/2022; per il 2022 la programmazione è incentrata su una gestione ordinaria, da adeguare poi con la nota di aggiornamento di novembre. Verificata la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza interna del DUPS con le linee programmatiche di mandato, il Revisore ha espresso parere favorevole".

Dopo di chè

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere Comunale, Rag. Zon Edoardo, così come sopra riportata;

PREMESSO:

- che il decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- che l'art. 1 del decreto legislativo 10.08.2014 n. 126, ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 118/2011, prevedendo che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai seguenti principi contabili applicati:
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

VISTO il decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 secondo cui:

- *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze (articolo 151, comma 2);*
- *Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario... (omissis...) (articolo 151, comma 2);*
- *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... (omissis) ... (articolo 170, comma 1);*
- *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente (articolo 170, comma 2);*
- *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (articolo 170, comma 3);*
- *Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 170, comma 4);*
- *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (articolo 170, comma 5);*
- *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 170, comma 6);*
- *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione (articolo 170, comma 7);*
- *Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno (articolo 174, comma 1);*

DATO ATTO:

- che il Principio applicato della programmazione, definisce quest'ultima come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";

- che il Principio applicato della programmazione introduce il documento Unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUPS costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione";

- che il documento Unico di Programmazione, ai sensi del decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, allegato 4/1 punto 4.2 deve essere presentato dalla Giunta comunale al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno;

VISTO il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche) ed in particolare il paragrafo 8.

VISTO, altresì, il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 29.03.2017, ed in particolare l'art. 10 rubricato "Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio" che:

- al comma 1 prevede che entro il 30 giugno di ogni anno sulla base delle risultanze contabili del rendiconto approvato, della relazione sulla gestione di cui all'art. 231 del TUEL e della relazione sullo stato di conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'anno precedente, la Giunta predispone la proposta di Documento unico di programmazione (DUPS) e la sottopone all'approvazione del Consiglio comunale;

- al comma 2 prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno, il Consiglio approva il DUPS;

DATO ATTO che il decreto del 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione ha introdotto nuovi requisiti oltre ad uno schema tipo di riferimento per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriore semplificazione per gli enti fino a 2.000 abitanti;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 21 giugno 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato - D.U.P.S. triennio 2020/2022;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS triennio 2020/2022, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale Dott.ssa Maria G.ppa Fazio in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/08/2000 n° 267), come sostituito dall'art.3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n.174;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011.

CON voti favorevoli n.7 contrari n.2 (Marchesi Giovanni e Pedretti Fabio) espressi per alzata di mano da n.9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione Semplificato - D.U.P.S. per il triennio 2020/2022, che allegato alla presente deliberazione per costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) **DI DARE ATTO** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione triennio 2020/2022;

3) **DI RISERVARSI** di aggiornare il Documento Unico di Programmazione - D.U.P.S. triennio 2020/2022 entro il 15 novembre 2019.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON voti favorevoli n.7 contrari n.2 (Marchesi Giovanni e Pedretti Fabio) espressi per alzata di mano da n.9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

La sottoscritta Dott.ssa Maria G.ppa Fazio, Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica e contabile** della presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria G.ppa Fazio)

Letto, approvato e sottoscritto:



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 2022**

COMUNE DI FONTENO
PROVINCIA DI BERGAMO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria contabile e controllo, gestione entrate tributarie, gestione servizi elettorale ed anagrafe civile, servizi statistici
Pianificazione urbanistica ed edilizia, tutela, manutenzione e valorizzazione dei beni patrimoniali
Servizi scolastici, trasporto alunni e mensa scolastica, biblioteca comunale, impianti sportivi
Organizzazione e patrocinio manifestazioni pubbliche, servizi turistici
Servizio necroscopico cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali, servizi relativi all'infanzia ed ai minori, servizi per gli anziani e disabili.
Servizi di protezione civile e coordinamento primi soccorsi
Servizio di polizia municipale e polizia amministrativa locale

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e promozione della tutela ambientale
Gestione del servizio idrico integrato e riscossione dei relativi corrispettivi

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

NESSUNO

Enti strumentali partecipati

NESSUNO

Società controllate

NESSUNO

Società partecipate

VALCAVALLINA SERVIZI SRL

UNIACQUE SPA

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente

| | | |
|----------------------|------|------------|
| FONDO CASSA al 31/12 | 2018 | 125.251,61 |
| FONDO CASSA al 31/12 | 2017 | 119.183,03 |
| FONDO CASSA al 31/12 | 2016 | 110.824,98 |

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | Costo interessi passivi |
|---------------------|----------------|-------------------------|
| 2018 | 0 | - |
| 2017 | 0 | - |
| 2016 | 0 | - |

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati(a) | Entrate correnti penultimo anno prec | Incidenza (a/b)% |
|---------------------|--------------------------------|--------------------------------------|------------------|
| 2018 | 31.522,15 | 560.157,73 | 5,63% |
| 2017 | 33.650,92 | 565.657,73 | 5,95% |
| 2016 | 35.892,55 | 604.078,70 | 5,94% |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a) |
|---------------------|--|
| 2018 | 0 |
| 2017 | 0 |
| 2016 | 0 |

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

| Categoria | numero | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---------------|----------|---------------------|-----------------|
| Cat.D3 | 1 | | 1 |
| Cat.D1 | 0 | | |
| Cat.C | 2 | 1 | 1 |
| Cat.B3 | 1 | 1 | |
| Cat.B1 | 0 | | |
| Cat.A | 0 | | |
| TOTALE | 4 | 2 | 2 |

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Dipendenti</i> | <i>Spesa di personale</i> | <i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i> |
|----------------------------|-------------------|---------------------------|---|
| 2018 | 4 | 117.259,44 | 22,92% |
| 2017 | 4 | 106.288,87 | 22,92% |
| 2016 | 4 | 95.057,15 | 21,02% |

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge di Stabilità per l'anno 2019 (legge 30/12/2018 n. 145) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | - | - | - |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | - | - | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 555.690,00 | 558.690,00 | 558.690,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche | (+) | - | - | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 488.040,00 | 488.170,00 | 488.170,00 |
| <i>di cui:</i> | | | | - |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | - | - | - |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 7.200,00 | 7.200,00 | 7.200,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 67.650,00 | 70.520,00 | 70.520,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - | - | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M | | - | - | - |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | (+) | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | - | - | - |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche | (-) | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | - | - | - |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - | - | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+ | (+) | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | - | - | - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

| ENTRATE | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tributi | 422.240,00 | 424.240,00 | 424.240,00 |
| Trasferimenti | 19.050,00 | 19.050,00 | 19.050,00 |
| Extra tributarie | 114.400,00 | 115.400,00 | 115.400,00 |
| Entrate C.to capitale | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Riduzione attività finanziarie | - | - | - |
| Accensione prestiti | - | - | - |
| Anticipazioni | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Entrate C.to terzi | 68.000,00 | 68.000,00 | 68.000,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato | - | - | - |
| TOTALE | 683.690,00 | 686.690,00 | 686.690,00 |

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento del livello di pressione fiscale attuale e, se possibile, alla riduzione delle aliquote, tuttavia l'ammontare complessivo delle risorse in entrata dovrà mantenere la stessa entità se non altro a garanzia del finanziamento delle spese per i servizi indispensabili svolti dall'Ente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, ove applicabili le stesse dovranno comunque garantire il gettito necessario alla copertura delle spese correnti, l'amministrazione si impegna ad intervenire ove possibile per agevolare le fasce di contribuenti più deboli e svantaggiate

Le politiche tariffarie per gli esercizi futuri dovranno garantire il tasso di copertura minimo previsto per legge delle spese sostenute per i relativi servizi, ove possibile si attuerà una politica di revisione e riduzione dei costi a garanzia del contenimento delle stesse, anche in relazione ai costi standard come definiti dal SOSE.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, come per i tributi, si continuerà ad operare considerando le fasce di reddito degli utenti ed ove possibile la situazione reddituale ISEE

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà muoversi anche in ambito sovracomunale, con particolare attenzione ai bandi regionali e statali.

L'Amministrazione valuterà le priorità sulla base delle risorse proprie disponibili e di quanto appunto messo in campo dagli altri enti sovracomunali e dalla regione per accedere a contributi, bandi e finanziamenti agevolati

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti, l'amministrazione valuterà l'opportunità di ricorrere all'indebitamento anche in funzione dell'eventuale ottenimento di contributi in conto capitale per i quali non sia possibile partecipare con altre risorse proprie.

B) SPESE

| ENTRATE | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Spese correnti | 488.040,00 | 488.170,00 | 488.170,00 |
| Spese in conto capitale | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Incremento attività finanziarie | - | - | - |
| Rimborso di prestiti | 67.650,00 | 70.520,00 | 70.520,00 |
| Chiusura anticipazione | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Spese conto terzi | 68.000,00 | 68.000,00 | 68.000,00 |
| Disavanzo applicato | - | - | - |
| TOTALE | 683.690,00 | 686.690,00 | 686.690,00 |

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico consolidato e delle risorse disponibili nel futuro, ove possibile contenere i costi per personale e servizi anche in considerazione dei costi standard come definiti dal SOSE.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nell'ottimizzazione delle procedure informatiche e di elaborazione dei dati al fine di contenere tempi e costi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, compatibilmente con l'evoluzione delle disposizioni normative in materia, sarà garantito il turn-over del personale cessato o che cesserà nel periodo d'interesse, ove possibile e qualora economicamente conveniente si valuteranno eventuali convenzioni con Enti limitrofi.

In particolare attualmente sono attive convenzioni per il personale addetto all'ufficio tecnico ed all'ufficio ragioneria.

Per il triennio 2020-2022 non si prevedono nuove assunzioni

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si allega al presente documento, il piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:
Completamento lavori stradali Via Colleoni

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E
GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Amministrazione si impegna a garantire per il triennio il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia dai nuovi principi contabili e dalla legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio ed al rispetto delle regole sul pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria al rispetto delle tempistiche di pagamento attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

| ENTRATE | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tributi (*) | 422.240,00 | 424.240,00 | 424.240,00 |
| Trasferimenti | 19.050,00 | 19.050,00 | 19.050,00 |
| Extra tributarie | 114.400,00 | 115.400,00 | 115.400,00 |
| Totale entrate correnti | 555.690,00 | 558.690,00 | 558.690,00 |
| Spese correnti | 488.040,00 | 488.170,00 | 488.170,00 |
| Rimborso di prestiti | 67.650,00 | 70.520,00 | 70.520,00 |
| Totale spese correnti | 555.690,00 | 558.690,00 | 558.690,00 |
| entrate in conto capitale destinate a spese correnti | | | |
| fondo pluriennale vincolato spese correnti | | | |
| DIFFERENZA (EQUILIBRIO PARTE CORRENTE) | - | - | - |

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

| ENTRATE | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione | 188.225,00 | 190.025,00 | 190.025,00 |
| 02. Giustizia | - | - | - |
| 03. Ordine pubblico e sicurezza | 6.200,00 | 6.200,00 | 6.200,00 |
| 04. Istruzione e diritto allo studio | 54.000,00 | 54.000,00 | 54.000,00 |
| 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 8.720,00 | 8.720,00 | 8.720,00 |
| 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 07. Turismo | 1.150,00 | 1.150,00 | 1.150,00 |
| 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 5.400,00 | 5.400,00 | 5.400,00 |
| 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 79.800,00 | 80.100,00 | 80.100,00 |
| 10. Trasporti e diritto alla mobilità | 72.800,00 | 73.000,00 | 73.000,00 |
| 11. Soccorso civile | 4.850,00 | 4.850,00 | 4.850,00 |
| 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 26.800,00 | 26.800,00 | 26.800,00 |
| 13. Tutela della salute | - | - | - |
| 14. Sviluppo economico e competitività | - | - | - |
| 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale | - | - | - |
| 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | - | - | - |
| 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche | - | - | - |
| 18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali | - | - | - |
| 19. Relazioni internazionali | - | - | - |
| 20. Fondi e accantonamenti | 11.645,00 | 11.485,00 | 11.485,00 |
| 50. Debito pubblico | 101.100,00 | 101.960,00 | 101.960,00 |
| 60. Anticipazioni finanziarie | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 99. Servizi per conto terzi | 68.000,00 | 68.000,00 | 68.000,00 |
| ENTRATE | 683.690,00 | 686.690,00 | 686.690,00 |

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

| | | |
|-----------------|----------|--|
| <i>MISSIONE</i> | <i>1</i> | <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> |
|-----------------|----------|--|

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi, l'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Mantenere gli standard di efficienza già raggiunti ed ove possibile incrementarli, ricercare l'economicità nella gestione dei servizi pubblici ed a domanda individuale ottimizzando le procedure informatiche e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il ricorso al mercato elettronico.

| | | |
|-----------------|----------|------------------|
| <i>MISSIONE</i> | <i>2</i> | <i>Giustizia</i> |
|-----------------|----------|------------------|

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----------|------------------------------------|
| | <i>3</i> | <i>Ordine pubblico e sicurezza</i> |
|--|----------|------------------------------------|

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Garantire ed incrementare la sicurezza sul territorio ed il rispetto delle norme in materia di codice della strada e dei regolamenti amministrativi, mediante l'utilizzo delle risorse interne ed il ricorso a convenzioni esterne con i comuni limitrofi, potenziamento dell'impianto di videosorveglianza e della centrale di sicurezza.

| | | |
|--|----------|---|
| | <i>4</i> | <i>Istruzione e diritto allo studio</i> |
|--|----------|---|

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Garantire funzionalità alle locali scuole sia per quanto si riferisce all'aspetto manutentivo-gestionale degli immobili, sia per quanto riguarda l'aspetto didattico ed educativo, e dei servizi ausiliari quali il trasporto scolastico ed il servizio mensa alunni ed insegnanti.

| | | |
|--|---|--|
| | 5 | <i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i> |
|--|---|--|

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Ottimizzare la gestione della Biblioteca e organizzazione delle varie attività culturali per garantire un adeguato supporto culturale alla cittadinanza

| | | |
|--|---|--|
| | 6 | <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> |
|--|---|--|

Il glossario ARCONET definisce la missione in oggetto come amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Rendere sempre maggiormente fruibili le infrastrutture comunali dedicate all'attività sportiva e ludico creativo mediante l'accurata manutenzione degli impianti sportivi esistenti ed il loro potenziamento, incentivare inoltre le attività promosse dalle associazioni sportive locali per garantire il funzionamento degli impianti sportivi attuando una politica di contenimento delle tariffe

| | | |
|--|---|----------------|
| | 7 | <i>Turismo</i> |
|--|---|----------------|

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico, secondo il glossario ARCONET, riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Incentivare il turismo mediante l'organizzazione e la pubblicizzazione delle manifestazioni sul territorio, offrendo il patrocinio e la collaborazione dell'amministrazione alle associazioni attive sul territorio comunale e nei comuni limitrofi.

| | | |
|--|---|---|
| | 8 | <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> |
|--|---|---|

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Adeguare e potenziare lo strumento urbanistico già in uso sulla base delle eventuali nuove esigenze che si andranno a determinare nel periodo.

| | | |
|--|----------|--|
| | 9 | <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i> |
|--|----------|--|

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato, utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

Perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero. Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi anche per quanto concerne il servizio idrico integrato.

| | | |
|--|-----------|---|
| | 10 | <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i> |
|--|-----------|---|

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna per garantire la sicurezza stradale e la fruibilità delle aree urbane e dei parcheggi comunali, attivare opere di abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti

| | | |
|--|-----------|-------------------------------|
| | 11 | <i>Soccorso civile</i> |
|--|-----------|-------------------------------|

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

| | | |
|--|----|--|
| | 12 | <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i> |
|--|----|--|

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Potenziare i servizi per le fasce disagiate mediante anche la promozione di azioni di soggetti privati come i servizi educativi familiari, Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili. Promuovere l'integrazione sociale del disabile e dell'anziano, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione, e rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie

| | | |
|--|----|----------------------------|
| | 13 | <i>Tutela della salute</i> |
|--|----|----------------------------|

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----|---|
| | 14 | <i>Sviluppo economico e competitività</i> |
|--|----|---|

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----|--|
| | 15 | <i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i> |
|--|----|--|

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----|--|
| | 16 | <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i> |
|--|----|--|

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----|---|
| | 17 | <i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i> |
|--|----|---|

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La definizione da glossario prevede che la missione contenga spese e programmi relativi a programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----|---|
| | 18 | <i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i> |
|--|----|---|

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Da glossario ARCONET rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|----|---------------------------------|
| | 19 | <i>Relazioni internazionali</i> |
|--|----|---------------------------------|

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

| | | |
|--|-----------|-------------------------------|
| | <i>20</i> | <i>Fondi e accantonamenti</i> |
|--|-----------|-------------------------------|

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

| | | |
|--|-----------|------------------------|
| | <i>50</i> | <i>Debito pubblico</i> |
|--|-----------|------------------------|

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. I principi contabili adottati dall'ente relativi alla contabilità finanziaria prevedono di contabilizzare gli oneri del debito pubblico in modo frazionato all'interno delle singole missioni di appartenenza. Il piano dei pagamenti previsto a bilancio ipotizza ovviamente le quote di capitale annuali rispetto ai vigenti piani di ammortamento.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI
E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Si allega il Piano triennale delle Alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
NESSUNO

Società controllate
NESSUNO

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Si allega il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

In conclusione si da evidenza che il presente documento copre un orizzonte temporale che non coincide con il mandato amministrativo dell'attuale organo esecutivo, costituisce tuttavia un indirizzo di programmazione generale per il triennio di riferimento.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- ai sensi della citata norma:

- 1) l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- 2) la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili; l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- 3) contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

| ESERCIZIO | DESCRIZIONE DEL BENE DA ALIENARE | IDENTIFICATIVO CATASTALE | DESTINAZIONE ATTUALE | VALORE ATTRIBUITO |
|-----------|----------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------|
| | NEGATIVO | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| ESERCIZIO | DESCRIZIONE DEL BENE DA VALORIZZARE | BENEFICIARIO | TITOLO | DESTINAZIONE ATTUALE |
|-----------|-------------------------------------|--------------|--------|----------------------|
| | NEGATIVO | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - ART. 21 - C.6

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000,00

Al sensi dell'art. 21 commi 1, 6 e 7 del Codice dei Contratti deve essere predisposto il programma biennale degli affidamenti di servizi (inclusi gli incarichi a tecnici che rientrano fra i servizi ovvero progettazione, direzione lavori, collaudo ecc.) e forniture, per tutti i contratti di valore pari o superiore ai 40.000,00 euro.

| OGGETTO E MODALITA' AFFIDAMENTO | AVVIO PROCEDURA | DURATA | 2020 | 2021 | 2022 | RISORSE PROPRIE | RISORSE PRIVATI |
|---------------------------------|-----------------|--------|------|------|------|-----------------|-----------------|
| NEGATIVO | | | | | | | |

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLE VOCI DI SPESA

L'articolo 2, commi da 594 a 598, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funziona mento è stato costantemente ribadito dalle norme su ccessive ed infine ulteriormente specificato, per alcune tipologie di spesa, con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificat o e convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare per quanto attiene i settori di intervento già previsti dal citato comma 594 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008, dall'art. 6, comma 142 della Legge n. 122/2010. Sono state applicate anche le norme contenute nell'art. 1, comma 146 della Legge n. 228/2012, nell'articolo 47 commi da 8 a 13 della legge 66/2014.

Inoltre l'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

| TIPOLOGIA SPESE | TIPOLOGIA BENI | LINEE ADOTTATE | LINEE PROGRAMMATICHE TRIENNIO |
|--|---------------------|--|---|
| Spese dotazioni strumentali informatiche | PERSONAL COMPUTER | Ricognizione costante della dotazione e delle rali necessità degli uffici e dei servizi | Garantire il mantenimento in efficienza dell'apparato informatico esistente al fine di conseguire gli obiettivi di digitalizzazione progressiva della P.A.e della riduzione dei costi che ne consegue |
| | STAMPANTI E SCANNER | Centralizzazione delle stampe | Razionalizzazione dei flussi documentali con graduale introduzione della digitalizzazione dei documenti cartacei |
| Spese telefoniche | TELEFONIA FISSA | Monitoraggio delle spese mediante verifica puntuale delle fatturazioni | Progressiva introduzione della tecnologia VOIP |
| | TELEFONIA MOBILE | Controllo puntuale della dotazione di telefoni mobili e dei consumi relativi agli stessi da parte degli utenti autorizzati | Verifica costante delle spese e monitoraggio dei piani tariffari più convenienti |
| Spese autovetture | AUTOVETTURE | Controllo periodico delle spese e del chilometraggio | Verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi in uso al fine di preservarne il funzionamento ottimale e la durata nel tempo |

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

SCHEDA 1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo Totale |
|---|--|-----------------------------------|------------------------------------|----------------|
| | Disponibilità Finanziaria I anno | Disponibilità Finanziaria II anno | Disponibilità Finanziaria III anno | |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziamenti di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Compresa la cessione di immobili

SCHEDA 2 - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. prog. (1) | Cod. Int. Anm.ne (2) | CODICE ISTAT | | | Tipologi a (3) | Categori a (3) | DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA | | | Cessione Immobili | | Apporto di capitale privato | | | | |
|--------------|----------------------|--------------|-------|------|----------------|----------------|-----------------------------|-------------------------------|------|------|-------------------|---------|-----------------------------|----------|--|--|--|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | 2019 | 2020 | 2021 | Imp. | S/N (4) | importo | Tip. (5) | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo attribuito all'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3 - ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Anni Interte (1) | CODICE UNICO INTERVENTO - NTO - CUI (2) | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | IMPORTO INTERVENTO | FINALITA' (3) | Conformità | | Priorità (4) | STATO PROGETTAZION E approvata (5) | Tempi di esecuzione | |
|----------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------|--------------------|---------------|------------|-----------|--------------|------------------------------------|------------------------|----------------------|
| | | | Cognome | Nome | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIMANNO INIZIO LAVORI | TRIMANNO FINE LAVORI |
| | | | | | | | | | | | | |

(1) Eventuale codice identificativo attribuito all'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Provincia di Bergamo

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 – 2022

L'anno 2019, il giorno 08 del mese di luglio

Il Revisore dei Conti

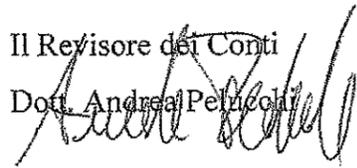
- Visto lo Statuto, i Regolamenti e la normativa vigente;
- Vista la proposta di delibera di Giunta Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 – 2022;
- Visto l'art. 170 del D.Lgs 267/2000;
- Vista la documentazione fornita dall'ufficio Ragioneria di Codesto Ente;
- Visto quanto di cui all'oggetto;

Esprime

per quanto di propria competenza parere favorevole sulla coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione Semplificato con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Il Revisore dei Conti

Dott. Andrea Pellicchi



Il Sindaco
Dr. Donda Fabio



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G. ppa Fazio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
..... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.
124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G. ppa Fazio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno li



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G. ppa Fazio